

PROT. N. 323 DEL 30/03/2017

Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.03.2017

**BANDO N. R01/2017**  
**DATA SCADENZA 18/04/2017**

## **BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N.1 BORSA DI STUDIO DI RICERCA AI SENSI DEL “REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA” DELL’UNIVERSITA’ DI TORINO.**

### **Il Direttore**

#### **Premesso**

Che con deliberazione del 27/03/2017 il Consiglio del Dipartimento di Studi Storici ha deliberato l’attivazione di n. 1 borsa di studio di ricerca di cui all’art. 1 lettera A) del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio per la ricerca” dell’Università di Torino;

#### **Decreta**

#### **Art. 1 – Borsa di studio di ricerca**

Il Dipartimento di Studi Storici, bandisce n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di **4 (QUATTRO) mesi** ai sensi dell’art. 1 lettera A) del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio per la ricerca” dell’Università di Torino.

L’importo della borsa è di Euro 4.800,00 (quattromila ottocento/00) ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un’attività di ricerca che verterà sul tema “Il paesaggio epigrafico dell’Agora di Atene: inserimento schede nel database [www.epigraphiclandscape.unito.it](http://www.epigraphiclandscape.unito.it), nell’ambito del progetto “The epigraphic landscape of Athens: mapping the places of discovery and display of Athenian public inscriptions”, codice progetto LASC\_SIR\_15\_01, presso il Dipartimento di Studi Storici.

L’attività di ricerca consiste:

- Redazione di un numero congruo di schede all’interno del data-base [www.epigraphiclandscape.unito.it](http://www.epigraphiclandscape.unito.it) (ELA).  
L’area interessata dalla mappatura è quella dell’Agora di Atene; il numero, l’arco cronologico e la categoria documentaria delle iscrizioni da schedare nel data base ELA sarà concordato con la Responsabile.

L’inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.

#### **Art. 2 – Requisiti di ammissione**

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso della Laurea Magistrale/specialistica in Archeologia o Storia Antica o Filologia Classica oppure diploma di laurea corrispondente secondo il vecchio ordinamento o altro titolo straniero equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal Miur, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- Dottorato di ricerca in Scienze dell’antichità, Storia Antica o Archeologia;
- Documentate conoscenze nel campo dell’Epigrafia Greca, con particolare riferimento all’epigrafia ateniese;
- Conoscenza del Greco moderno (lettura).

A parità di punteggio saranno considerati i seguenti titoli/conoscenze come preferenziali:

- Specializzazione/ Perfezionamento/ Master di II livello in discipline archeologiche;
- Conoscenza diretta della documentazione epigrafica e della topografia antica di Atene;

E’ preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Studi Storici, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente di Amministrazione dell’Ateneo.

#### **Art. 3 – Responsabile Scientifico**

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la dott.ssa Chiara Lasagni.

Al Responsabile scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell’attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza della borsa.



#### **Art. 4 – Prove (per titoli, curriculum e colloquio)**

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.

La commissione dispone di 100 punti e ne ha prestabilito i criteri di assegnazione come di seguito riportato:

Punti 40 per il colloquio;

Punti 60 per i titoli così suddivisi:

1. Fino a 10 punti per la Laurea;
2. Fino a 5 punti per il dottorato di ricerca;
3. Fino a 40 punti per le conoscenze nel campo dell'Epigrafia Greca, formulati a partire dalla valutazione delle esperienze curriculari, degli ulteriori titoli e della produzione scientifica del/della Candidato/a;
4. Fino a 5 punti per la conoscenza del Greco moderno (lettura).

**Il colloquio si svolgerà il giorno 26/04/2017 alle ore 15:30 presso lo Studio 2.3 di Palazzetto Venturi, Via Verdi 25.**

*Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.*

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul Portale d'Ateneo alla voce "Servizi/Oltre lo studio/Borse e premi di studio", all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito del Dipartimento.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari almeno tre mesi di borsa.

#### **Art. 5 – Commissione**

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Studi Storici. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento.

#### **Art. 6 – Presentazione delle domande**

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Studi Storici**, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre il **18/04/2017**.

La domanda dovrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00;
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando dal proprio indirizzo di PEC personale una email all'indirizzo **stusto@pec.unito.it** contenente la domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta, nonché ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un valido documento di identità (**citare nell'oggetto dell'email: PEC Domanda partecipazione bando n. R01/2017**);
- a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo: Università degli Studi di Torino, Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, 10124 Torino. Non saranno prese in considerazione le domande che pervengano all'indirizzo sopra indicato dopo la data di scadenza del bando, pur arrecanti la data del timbro postale anteriore o uguale a quella della scadenza.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale).

Sulla busta contenente la domanda e la documentazione il candidato sia che opti per la consegna a mano oppure per l'invio a mezzo posta, dovrà chiaramente riportare la seguente dicitura "**Domanda Partecipazione Bando n. R01/2017**".

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;



Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum Vitae datato e firmato;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati borsisti sono inoltre tenuti a dichiarare, nella domanda di partecipazione al Bando di concorso per conferimento di n. 1 borsa di studio (**cod. R01/2017**) di aver preso visione e di essere a conoscenza:

- della normativa in materia di anticorruzione, di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62;
- del Codice Etico della comunità universitaria emanato con D.R. N. 3890 del 21/06/2012 disponibili sul portale di Ateneo;
- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018.

#### **Art. 7 – Conferimento borsa di studio**

La borsa di studio è conferita con lettera d’incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione dal borsista ed essere restituita alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00 non oltre la data di inizio della borsa stessa unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli Uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa. A tutti i partecipanti viene comunicato l’esito del concorso mediante pubblicazione all’Albo ufficiale d’Ateneo, sul portale d’Ateneo alla voce Servizi oltre lo studio/Borse e premi di studio nonché sul sito del Dipartimento.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l’ordine della graduatoria, ove capiente.

#### **Art. 8 – Copertura assicurativa**

La borsa è comprensiva del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose che il borsista dovesse provocare.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve far riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell’Amministrazione centrale.

#### **Art. 9 – Caratteristiche della borsa**

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dal borsista possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall’imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all’estero, l’attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità dei fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile Scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell’art. 6 del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio per la ricerca” dell’Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E’ altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di ricerca dell’Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento di Studi Storici sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all’eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l’interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca



dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

#### **Art. 10 – Diritti e doveri dei borsisti**

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta da presentare, unitamente alla valutazione del responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università, qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio per la ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera del Consiglio di Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

#### **Art. 11 – Trattamento dei dati e diritto di accesso**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Studi Storici per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati, anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art.4, lettera a) del Decreto Legislativo 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuate anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in una banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino.

#### **Art. 12 – Norma di chiusura**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Il Direttore del Dipartimento di Studi Storici  
Prof.ssa Adele Monaci

(Il documento originale con la firma autografa è a disposizione presso gli uffici del Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano)



**Allegato 1 (fac simile di domanda ex art. 6 del bando)**

**Al Direttore del Dipartimento di Studi Storici**

**Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di 1 borsa di studio bandita dal Dipartimento di Studi Storici con delibera del Consiglio di Dipartimento del 27/03/2017. BANDO N. R01/2017**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
residente in ..... n....., a ..... - (cap) .....  
codice fiscale .....  
e-mail ..... recapito telefonico .....

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

Dichiara:

- 1) Di essere cittadino \_\_\_\_\_
- 2) Di aver conseguito la laurea in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_  
con punteggio di \_\_\_\_\_
- 3) Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con valutazione finale di \_\_\_\_\_
- 4) Di non aver riportato condanne penali (*ovvero*)  
di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_
- 5) Di non avere in corso procedimenti penali (*ovvero*)  
di avere in corso i seguenti procedimenti penali \_\_\_\_\_

Dichiara inoltre:

- di avere maturato la seguente esperienza con i temi relativi al progetto e le seguenti pubblicazioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- la congruità del curriculum scientifico e professionale con i temi relativi al progetto;

- di eleggere come domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo  
\_\_\_\_\_ e si impegna a  
comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.



- di aver preso visione e di essere a conoscenza :

- della normativa in materia di anticorruzione, di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, <http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente>
- del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62, <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>
- del Codice Etico della comunità universitaria emanato con D.R. N. 3890 del 21/06/2012 disponibili sul portale di Ateneo. <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>
- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 <http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-corrruzione>

e di essere altresì consapevole che la violazione agli obblighi derivanti dalle suddette norme, e in particolare dal codice di comportamento, può essere causa di risoluzione e di decadenza dal contratto.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitae datato e firmato;
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Copia di un documento di identità in corso di validità
- 4) (altro- specificare)

*(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)*

Il sottoscritto richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio di ricerca.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
Luogo

data

In fede  
\_\_\_\_\_

